



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Lavori speciali strade 2

Determinazione numero 273 del 03/03/2020

OGGETTO: MESSA A DIMORA DI ESSENZE ARBOREE IN AREE DI VERDE PUBBLICO COMUNALE PROSPICIENTI LA ROATORIA TRA LA SP 623 E RACCORDO CON LA SP 1 A SPILAMBERTO A COMPENSAZIONE DI 9 PLATANI DA ABBATTERE SULLA SP 623 TRA VIA CORTICELLA E VIA MACCHIONI. APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI E AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG. ZF92BEB101 - CUP G49J03000050005..

Il Dirigente ROSSI LUCA

Con Determinazione n. 304 del 29/11 2918 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato: “SP. 623 del Passo Brasa – Progetto pilota per l’attuazione di un piano integrato di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale sul territorio provinciale modenese. Adeguamento e messa in sicurezza tratto Spilamberto-Modena sud.”

Per garantire la sicurezza di n. 4 accessi privati, presenti sul lato del filare di alberi, è emersa la necessità progettuale dell’abbattimento degli esemplari posti ai vertici degli ingressi; tale soluzione consentirà di avere una migliore visibilità durante le manovre di immissione sulla viabilità provinciale ed inoltre sarà possibile un allargamento degli stessi accessi. Si dovranno abbattere n. 8 alberi di platano posti ai margini dei 4 accessi posti lungo l’asse stradale, oltre ad n. 1 esemplare della stessa specie presente proprio all’inizio dell’intervento.

Sulla scorta della suddetta necessità, la Provincia di Modena, con propria nota prot. n. 43295 11.15.02 F.25.1 del 15/11/2018 inviata al Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna-Modena-Reggio Emilia , richiedeva il nulla osta all’abbattimento dei 9 platani, ai sensi del combinato disposto dei paragrafi A-7, C-1 della Circolare n. 8321 dell’11/08/1966 “*Alberature stradali. Istruzioni per la salvaguardia del patrimonio arboreo in rapporto alla sicurezza della circolazione stradale*” impegnandosi, a propria cura e spese, a mettere a dimora, nelle adiacenze della zona interessata, nuovi elementi di verde in posizione idonea per la sicurezza del traffico.

Il Ministero per le attività culturali, rispondeva con propria nota prot. 26950 34.19.07 del 10/12/2018 chiedendo l’invio, da parte della Provincia, della documentazione relativa corredata dal progetto del nuovo impianto arboreo compensativo degli esemplari che la Provincia avrebbe in previsione di abbattere.

A seguito di incontri intercorsi fra i tecnici provinciali e l’Ufficio Tecnico del Comune di Spilamberto, Ente competente territorialmente, veniva individuata un’area all’interno della quale fosse possibile eseguire tale impianto arboreo compensativo.

L'intervento di compensazione vegetale consiste nella messa a dimora di n. 30 essenze arboree appartenenti alle specie autoctone della zona, in aree di verde pubblico del Comune di Spilamberto poste in adiacenza al raccordo tra la SP 623 e la SP 16 a poca distanza (circa km 3) dal luogo di abbattimento dei Platani .

La precisa localizzazione sia dell'area che della dimora delle specie di piante autoctone è individuata sull'elaborato planimetrico del progetto di ripiantumazione compensativa.

Considerato che l'Amministrazione intende ottemperare celermente alla realizzazione della piantumazione compensativa, ha proceduto a redigere un computo metrico sulla base del quale ha invitato 3 Imprese locali, di provata esperienza nel contesto fornitura e messa a dimora di essenze arboree, a presentare la loro migliore offerta per le seguenti voci:

- Fornitura di n. 7 esemplari di *Quercus robur* L. (Farnia) in zolla , circonferenza cm 12 – 14
- Fornitura di n. 9 esemplari di *Fraxinus excelsior* L. (Frassino maggiore) in zolla , circonferenza cm 12 – 14
- Fornitura di n. 14 esemplari di *Acer campestre* L. (Acero campestre, Opi) in zolla , altezza m 2,50 – 3,00 .

Messa a dimora di alberi a foglia caduca in area verde, posti a pié d'opera dall'impresa, compreso il reinterro, la formazione della conca di compluvio, la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con 50 - 200 l di acqua, compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione, esclusi gli oneri di manutenzione e garanzia e la fornitura delle piante: per n. 30 piante di circ. da 12 cm a 16 cm.

Manutenzione post trapianto per due anni di alberi. E' necessario che le cure colturali avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre.

La quantità di acqua non deve essere inferiore ai 100 - 300 litri per pianta per bagnatura.

Il numero delle bagnature deve essere non inferiore a 10 -12 interventi. Si dovrà garantire la pulizia periodica del tornello e qualora fosse necessario il ripristino dello stesso. E' compresa la saturazione delle fessure dovute all'asestamento definitivo della zolla, il ripristino, il controllo dei pali tutori e dei teli di juta, concimazioni e trattamenti fitoiatrici.

Garanzia di attecchimento degli alberi, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante in buone condizioni vegetative :

per n. 30 piante di circonferenza sino a 20 cm.

Si è quindi proceduto ad effettuare un'indagine di mercato con richiesta di preventivo aelle seguenti Ditte:

- 1) VIVAI VECCHI - Via per Modena n. 25 Castelnuovo Rangone (MO) – P.IVA 02535680369 preventivo assunto agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 427 del 9/01/2020 per un importo complessivo pari ad € 15.940,00+IVA
- 2) BOSCHIVA S.r.l. - Via S. Liberata 530/A Spilamberto (MO) – P.IVA 00208620369 preventivo assunto agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 432 del 9/01/2020 per un importo complessivo pari ad € 14.768,00+IVA
- 3) BETTELLI IVANO Via Modenese 2417 Vignola (MO) – P.IVA: 01960000360 preventivo assunto agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 435 del 9/01/2020 per un importo complessivo pari ad € 9.530,00+IVA.

Delle 3 offerte pervenute quella più vantaggiosa è risultata essere quella presentata dalla Ditta BETTELLI IVANO con sede a Vignola (MO) in Via Modenese n. 2417 – P.IVA: 01960000360 - offerta assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 435 del 9/1/2020 cl. 11-15-02 F. 25.5 - la quale ha presentato un'offerta pari a:

- 2.330,00 € + IVA al 10% (relativamente alla sola fornitura delle piante)
- 7.200,00 € + IVA al 22% (relativamente alla messa a dimora, manutenzione e garanzie) pari a complessivi € 11.347,00 IVA compresa.

VISTO il D.Lgs. n.50/2016, art. 36, comma 2 secondo cui: «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35,

secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto e che l'affidamento può avvenire con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del citato Decreto.

Ritenuto di applicare la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare, possa essere unica, ai sensi dell'art.32 co.2 del predetto decreto legislativo come modificato dal D.Lgs.n.56/2017, comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata;

RITENUTO che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso e che tale interesse può realizzarsi attraverso lo strumento giuridico dell'indagine di mercato, nel senso "classico" del termine, cioè come mera attività istruttoria volta ad acclarare motivatamente quali siano le migliori condizioni economiche spuntabili sul mercato;
- non sussiste pertanto l'obbligo di procedimentalizzazione tramite gara informale;

CONSIDERATO che:

Si dà atto che l'onere motivazionale relativo al rispetto del principio di economicità e dei principi di concorrenza (previsti dall'art. 30 comma 1 del D.Lgs.n.50/2016, A.N.A.C., linee guida n. 4 paragrafo 3.1-3.2) può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei 3 preventivi di spesa forniti dagli operatori economici interpellati.

CONSIDERATO quindi che il miglior preventivo di cui si tratta attua tutti i canoni della congruità della spesa, oltre che della sua legittimità contabile;

SI DA' ATTO che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 5: «la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito»;

ATTESO che trattandosi di «affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro», è applicabile la stipulazione semplificata «mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere» (D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14);

EVIDENZIATO pertanto che questa Amministrazione ha garantito «in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di DURC regolare rilasciato in data 26/02/2020 e valido fino al 26/06/2020 e non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 06/02/2020 prot. n. 3679 del 06/02/2020.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Rossi – Dirigente del Settore Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche della Provincia di Modena

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per tutto quanto sopra esposto,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il progetto, assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 1498 11-15-02 f.25.5 del 20/01/2020, e gli elaborati progettuali relativi ai lavori sopra descritti, consistenti in:
 - Relazione Generale
 - Planimetria fotografica aerea
 - Planimetria particolareggiata della ripiantumazione
 - Capitolato breve
 - Elenco descrittivo delle voci;
- 2) di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate i lavori de: "Messa a dimora di essenze arboree in aree di verde pubblico comunale prospicienti la rotatoria tra la SP 623 e raccordo con la SP 1 a Spilamberto a compensazione di 9 platani da abbattere sulla SP 623 tra Via Corticella e Via Macchioni", alla ditta BETTELLI IVANO con sede a Vignola (MO) in Via Modenese 2417 – P.IVA: 01960000360 che ha dichiarato di eseguirli per l'importo complessivo. IVA compresa di € € 11.347,00 come in premessa specificato;
- 3) di impegnare la somma di € 11.347,00 di cui € per lavori € 9.030,00 ed € 500,00 per oneri di sicurezza oltre ad I.V.A. (10% e 22%) pari a € 1.817,00 al capitolo 3386/3 "SP 623 messa in sicurezza collegamenti con casello Modena" sub. 718/20 (quota Avanzo Vincolato da quote Comuni) del P.E.G. 2020;
- 4) di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è ZF92BEB101;
- 5) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a 150.000,00 €;
- 6) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva a seguito di emissione DURC in data 27/02/2020 e valido fino al 26/06/2020, non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 06/02/2020 prot. n.3679 del 06/02/2020 e che in pari data è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
- 7) di dare atto che la Ditta risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, come autocertificato dalla stessa con documento assunto agli atti con prot. n. 1013 del 15/01/2020;
- 8) di dare atto che la ditta ha comprovato di essere in possesso di polizza RCT per importo adeguato per natura dei lavori affidati e che il premio risulta essere stato regolarmente corrisposto come comprovato da quietanza di pagamento premio;
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 " e ss.mm.ii.;

- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 11) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 12) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 101 comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 il Direttore dei lavori è individuato nella persona del Geom. Walter Stella;
- 13) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)